

Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella
parrocchia di SANTO STEFANOUFFICIO PARROCCHIALE CHIUSO
per informazione telefonare, anche ore pastiUfficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it

Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✕ indica le feste di precetto.

sab 14 h 12:00 (*) def. Adelmo e Quinto Cerdelli | def. Mario Galloni (8° ann.) |
def. Anna Moniotto

✕ DOM 15 • TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

h 12:00 (*) per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Es 17,3-7 ■ Rom 5,1-2.5-8 ■ Gv 4,5-42

lun 16 h 19:00 (*) def. Palma Magagna (4° ann.), Bruno e Felice Magagna |
def. Corina Dosio (messa di 7°)mar 17 h 19:00 (*) def. fam. Zanolò e Dina | def. Emilia Rigollet (messa di 7°)
mer 18 _____

gio 19 h 19:00 (*) def. Anita, Giovanna, Clito

ven 20 h 19:00 (*) int. del richiedente

sab 21 h 12:00 (*) def. Enzo

✕ DOM 22 • QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

h 12:00 (*) per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

1 Sam 16,1.4.6-7.10-13 ■ Ef 5,8-14 ■ Gv 9,1-41

(*) celebrazione a porte chiuse, senza assemblea



Il parroco ogni giorno celebra l'eucaristia in suffragio e secondo le intenzioni dei richiedenti e come indicato nel calendario qui sopra. Eventualmente, quando saremo tornati alla normalità, chi lo desiderasse potrà richiedere una nuova celebrazione della messa alla quale non ha potuto partecipare (e per la quale ovviamente non dovrà corrispondere alcuna offerta).



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 15 ■ Seminario, h 10:00 / Eucaristia celebrata dal vescovo a porte chiuse, trasmessa da Radio Proposta in Blu.

mer 18 ■ Seminario, h 10:00 / Eucaristia celebrata dal vescovo a porte chiuse, trasmessa da Radio Proposta in Blu.

gio 19 ■ Ovunque, h 21:00 / La CEI invita tutti a recitare il Rosario (Misteri della Luce) in questo momento di emergenza sanitaria, nella festa di San Giuseppe, custode della Santa Famiglia. Preghiera condivisa in diretta su TV2000.

DOM 22 ■ Seminario, h 10:00 / Eucaristia celebrata dal vescovo a porte chiuse, trasmessa da Radio Proposta in Blu.

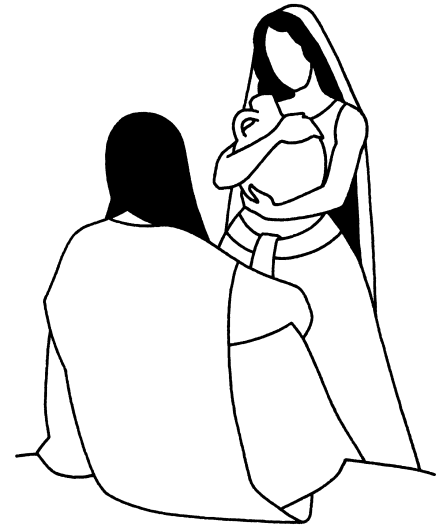
Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,
stiamo vivendo una situazione particolare,
in cui non avremmo mai pensato di trovarci,
e non sapete quanto mi mancate, volti
fraterni e amici, quando celebriamo l'eucaristia

nella chiesa vuota e chiusa. Ma, nonostante tutto, ho pensato di mantenere questo appuntamento settimanale attraverso il Sassolino, quasi per ricordarci, con un segno tangibile, che, anche se dispersi e iso-

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno».

(Gv 4,13-14)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore; concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, perché sappia professare con forza la sua fede, e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore.

L'Isola della Preghiera

Preghiera contro l'epidemia

(di Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino)

Dio onnipotente ed eterno, dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita, noi veniamo a te per invocare la tua misericordia, poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana nell'esperienza di una nuova epidemia virale.

Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizio-

lati nelle nostre case, siamo comunque fratelli e sorelle in Cristo, con un legame spirituale che nessuna barriera può ostacolare.

La mancanza dell'appuntamento attorno all'eucaristia, come ci scrive il Vescovo, è un sacrificio grande ma necessario, per arrivare al più presto alla soluzione definitiva del problema. È vero che «la differenza tra partecipare alla messa in Chiesa e seguire la messa in televisione è la stessa che c'è tra stare vicino al fuoco che scalda e rallegra e guardare una fotografia del fuoco» (parole dell'arcivescovo di Milano Mario Delpini; v. il Sassolino n. 10 del 7-3-2020), tuttavia, in mancanza d'altro, la messa teletrasmessa ci comunica comunque la Sacra Scrittura e ci invita alla preghiera. Nella rubrica "Agenda Settimanale della Comunità" troviamo alcuni appuntamenti eucaristici diocesani, con il nostro vescovo; ma il Corriere della Valle n. 10 del 12-3-2020, a p. 10, elenca emittenti e orari a livello nazionale grazie ai quali possiamo sia seguire l'eucaristia feriale, sia

vivere altri momenti di preghiera. Mi limito, per mancanza di spazio, a segnalare solo TV2000, che trasmette la messa feriale alle h 7:00 (messa del Papa), alle h 8:30, alle h 19:00; e quella domenicale alle h 8:30.

Questi sono i giorni del "miracolo" annuale del risveglio della natura: le giornate si allungano, la temperatura si fa più mite, gli alberi da frutto fioriscono e le aiuole cominciano a colorarsi. "Rileggiamo" questa rinascita come un messaggio positivo: con la collaborazione di tutti, usciremo anche da questa situazione negativa, ne siamo certi. L'importante, quando ne saremo fuori, sarà conservarne la memoria, per renderci conto delle nostre piccinerie, delle nostre maldicenze, delle nostre ostilità, e per riscoprire la gioia di camminare insieme, di incontrarci, di accettarci per quello che siamo, finalmente guariti dai virus dell'indifferenza, dell'inimicizia, dell'intolleranza... E la primavera, anzi: l'estate, sarà nel cuore.

Carmelo

ne. Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie: per il mistero pasquale del tuo Figlio dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito, rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà. Sostieni i medici e gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza, per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato. In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica, per Cristo nostro Signore. Amen.



LETTERA DEL VESCOVO A TUTTI I FEDELI DELLA DIOCESI DI AOSTA

Carissimi Fratelli e Sorelle, vi scrivo per condividere l'apprensione e la fatica di questi giorni duri per il nostro Paese e per la nostra Valle, illuminati però dalla speranza nel Signore nostro Dio che ha fatto il cielo e la terra..., che rimane fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati (Salmo 146,6-7).

Siamo tutti inquieti perché un male oscuro è in agguato e ci minaccia, soprattutto chi è più debole e vulnerabile. Per questo motivo le autorità pubbliche impongono — come giusto — restrizioni importanti alle nostre libertà e abitudini di vita. Queste restrizioni, a giudizio degli esperti, costituiscono l'unica forma di prevenzione efficace perché il contagio non si diffonda ulteriormente. E noi cattolici vogliamo essere cittadini responsabili e quindi esemplari nell'osservanza delle disposizioni emanate. Tra queste disposizioni alcune toccano pesantemente la vita delle comunità ecclesiali, come la sospensione del catechismo e di tutte le attività pastorali, almeno fino al 3 aprile, e soprattutto l'impossibilità di celebrare comunitariamente la Santa Messa, nei giorni feriali e festivi, i Battesimi, i Matrimoni e altri momenti pubblici di preghiera, ad esempio la Via Crucis o il Santo Rosario. I Funerali si svolgono in forma privata: il Parroco accoglie il feretro in cimitero o comunque all'aperto, alla presenza dei soli parenti stretti, ed ivi celebra il rito dell'ultima raccomandazione e commiato come previsto dal Rituale, rinviando la Messa esequiale a quando sarà possibile celebrarla.

Voglio assicurarvi con franchezza che i Vescovi non hanno preso a cuor leggero la deci-

sione di aderire alla richiesta del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Siamo i primi ad essere consapevoli della gravità del gesto e della sofferenza che esso causa a tantissimi Fedeli. Eppure è necessario. Non si tratta di mancanza di fede, ma di prudenza umana che non va messa in contrapposizione con la fiducia nel Signore. Non bisogna tentare il Signore, ma invocarlo perché ci dia la forza di vivere questo tempo nella speranza e nella carità! Vi invito, cari fratelli e sorelle, a creare una rete spirituale di preghiera che unisca tutta la Diocesi. Vi chiedo di unirvi a me ogni sera, da soli o in famiglia, nella recita del Santo Rosario per meditare i misteri della vita di Cristo e della Vergine Maria e per chiedere l'intercessione di Maria Santissima, Regina della Valle d'Aosta, perché il Signore onnipotente e misericordioso ci liberi da questo male, conforti le persone colpite dal virus, quelle che sono isolate per la quarantena e coloro che sono più soli e vulnerabili, e sostenga i Medici, gli Operatori sanitari, le Autorità e quanti lavorano alacremente per combattere in tutte le maniere il contagio. Propongo come orario comune quello delle ore 21:00, ma ognuno farà come è meglio per la propria famiglia.

Ho chiesto ai Parroci e a tutti i Sacerdoti di tenere aperte le chiese e di predisporre dei sussidi per la preghiera e la meditazione personale (anche online), di restare a disposizione per ascoltare i fedeli (anche e preferibilmente attraverso il telefono e gli altri mezzi oggi possibili) e soprattutto per le confessioni che si devono celebrare fuori dal confessionale e mantenendo le debite

distanze. Sono purtroppo sospese le visite alle famiglie e anche agli anziani e ammalati per la Comunione eucaristica. Ovviamente i Parroci restano a disposizione — quando necessario — per l'Unzione dei malati e il santo Viatico.

Ho chiesto a tutti Sacerdoti di celebrare ugualmente tutti i giorni la Santa Messa, in privato. E così faccio anch'io. Riscopriamo il valore dell'Eucaristia come Sacrificio di Cristo offerto sull'altare per la salvezza delle persone affidate alla cura pastorale del Vescovo e dei Sacerdoti e dell'umanità intera, indipendentemente da quanti vi prendono parte. Sappiate che il vostro Vescovo, il vostro Parroco e i vostri Sacerdoti elevano quotidianamente al Padre la preghiera per eccellenza per voi, comunità loro affidata, e voi unitevi spiritualmente e spiritualmente comunicate al Corpo e Sangue del Signore.

Da parte mia continuerò la celebrazione della Santa Messa per le Stazioni quaresimali il mercoledì alle ore 18:00 e la Santa Messa domenicale alle ore 10:00, a porte chiuse dalla Cappella del Seminario. Queste due celebrazioni saranno trasmesse da Radio Proposta inBlu con inizio il mercoledì alle ore 17:30 e la domenica alle ore 9:30. Si potrà ascoltare la diretta dalla radio, ascoltare la diretta dal cellulare (scaricando la app della radio dai "Play Store"), vedere la diretta streaming dal proprio computer, collegandosi al sito www.radiopropostainblu.it (cliccando "play" in alto nella home page). Inoltre troverete un mio video messaggio sul sito della Diocesi (www.diocesiaosta.it).

Vi ringrazio per l'attenzione e invoco su tutti Voi, in particolare sulle famiglie, sugli anziani e i malati la benedizione del Signore, perché tutti possiamo vivere in spirito di fede questo momento, nella certezza che Dio non ci abbandona.

✠ Franco Lovignana

